

VESPA CLUB MESSINA

FESTA DEL 1° MAGGIO 2012 Festa di Primavera

IL MONASTERO BENEDETTINO DI S. PLACIDO CALONERO'

Il monastero di S. Placido Calonerò, una delle poche opere del rinascimento italiano presenti nella provincia di Messina, si raggiunge facilmente imboccando, dalla statale 114, la strada provinciale per il villaggio di Pezzolo, fino ad arrivare su una panoramica collina, dalla quale, guardando verso sud, si può ammirare l'omonimo monastero detto "Il vecchio", presso il quale dimorarono i benedettini già dal 1361.



Carissimi amici, colgo l'occasione per comunicarVi che in data 1° Maggio 2012, si organizzerà c/o il L'Enoteca Provincia di Messina nel Convitto "Cuppari" di San Placido Calonerò, zona di Pezzolo a circa 15 Km. da Messina lungo la s. p. Ponte Schiavo-Pezzolo a circa 2 Km. dalla strada statale ME-CT (salita fra Santa Margherita e Briga Marina – vedi descrizione sotto) una giornata dedica al divertimento, all'amicizia e all'allegria con degustazione di pietanze cotte alla griglia, alla degustazione di salumi, formaggi, olive, pane casereccio, vino siciliano e dolci tipici messinesi, il tutto accompagnato con video ed informazioni sulle tradizione delle pietanze, unendo la degustazione alla cultura.



L'invito è rivolto a tutti gli amanti di VESPA e al gruppo NWG (parenti ed amici compresi); la quota di partecipazione è di € 15,00 (tutto compreso); <u>possibilmente è gradita la comunicazione dei partecipanti entro il 29 Aprile;</u>



















Il programma è il seguente:

Il sito sarà aperto dalle ore 9,00;

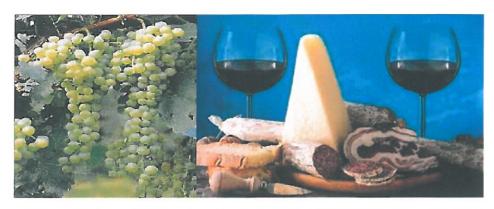
Dalle 10,30-11,00, si effettuerà una visita al Convitto – ex Monastero del 1370, che in quest'occasione, grazie all'autorizzazione del <u>Preside Dott. P. La Tona</u>, (Istituto Minutoli/Cuppari/Quasimodo) e la partecipazione <u>dell'insegnate Maria Teresa Zagone</u> (Istituto d'arte di Messina), dove narrerà la storia del Monastero visionando le molteplici bellezze in esso contenute.

Alle 13,00 circa, si potrà gustare il pranzo/buffet, il menù è il seguente: <u>carne cotta alla brace</u> (<u>braciolettine messinesi, costolette, salsiccia</u>) <u>e vino siciliano,</u> organizzato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Antonello" di Messina



Si procederà con dolci tipici (cannoli, "nzulli", "piparelli"), vini dolci tipici (malvasia, zibibbo, etc); Il pranzo si potrà gustare utilizzando i locali dell'Enoteca Provinciale Locale, grazie alla disponibilità offerta dall'Amministrazione Provinciale di Messina ed in particolare dell'assessore dello Sviluppo dell'Agricoltura e Territorio – Avvocato Maria Rosaria Cusumano; i locali saranno adibiti con tavoli, sedie, panche, sala relax con poltrone e divani e sala video, nella quale si divulgheranno le immagini e le descrizioni di ogni pietanza, fornendo informazioni sulla storia e le tradizioni ad esse legati.









Enoteca Provinciale Locale

L'Enoteca Provinciale Locale della Provincia Regionale di Messina è stata inaugurata il 10 Ottobre 2010 (finanziata con fondi POR Sicilia 2000-2006). Nel promuove iniziative culturali e turistiche che valorizzino oltre il vino tutte le altre risorse del territorio con particolare attenzione a quelle gastronomiche, paesaggistiche ed ambientali, ha autorizzato il nostro Vespa Club Messina L'Enoteca è situata nei locali dell'incantevole Monastero Benedettino del 500 S. Placido Calonerò, che è altresì sede dell'Istituto Agrario "Cuppari"





Si potranno ammirare, i locali dell'Enoteca Provinciale Locale di Messina e del Monastero Benedettino ora in uso all'Istituto Agrario "Cuppari" da poco restaurato, le vespe d'epoca esposte, grazie alla disponibilità dei nostri amici *amici Vespiti*,



si potrà visionare e provare, grazie ai nostri amici Energy Broker la nuova MWG Zero l'auto elettrica che non produce inquinamento, ma risparmio. Vivere in ambienti sani in contatto con la natura senza inquinare



Per ogni comunicazione potete contattare:

- Franco Bambino 348/7675670 *
 - Pippo D'Arrigo 333/2570336 * Franco Morabito 328/8298788

- Munafò Mariano 338/7643698 *
- Cappello Francesco 328/3323239

Certi di una positiva partecipazione, si ringrazia tutti per la collaborazione e cordiali saluti.

Si ringrazia:

L'Amministrazione Provinciale di Messina e in particolare il **Presidente Nanni Ricevuto** e l'Assessore Provinciale per le Politiche di Sviluppo dell'Agricoltura - Avv. Maria Rosaria Cusuma





Il Preside dell'Istituto Superiore G. Minutoli/Cuppari/Quasimodo - Prof. Pietro La Tona





Il Preside dell'Istituto Superiore "Antonello" - Prof. Elvira D'Orazio.





Un ringraziamento particolare alla **Professoressa Maria Teresa Zagone**, per la collaborazione e l'impegno dimostrato per la preparazione dei video dimostrativi della storia del Monastero e dell storia e tradizione delle pietanze tipiche messinesi.

Un ringraziamento al Responsabile area sud Vespa Club d'Italia – Avv. Mariano Munafò.

A titolo informativo, comunichiamo che, l'evento non ha scopi di lucro ne finalià economico-commerciale; ogni immaggine, logo utilizzato, foto e/o dimostrazioni sono organizzate con lo spirito di amicizia, valorizzando le tradizioni culinarie e monumentali del territorio messinese.

quelle enogastronomiche, paesaggistiche ed ambientali. altre risorse del territorio con particolare attenzione a culturali e turistiche che valorizzino oltre al vino tutte le L'Enoteca locale Provinciale promuove inoltre iniziative Nel territorio provinciale di Messina è presente l'IGT "Salina" a caratterizzare le produzioni delle Isole Eolie.

originale sistema di sviluppo e di promozione orientato a rappresentato in passato e rappresenta ancora oggi un favore delle comunità locali, atto alla trasformazione del Del resto l'istituzione in Sicilia delle Strade del Vino ha tamente produttive che socioculturali. tiva che tenga conto di tutte quelle sfaccettature sia pret patrimonio agroalimentare in termini di fruizione alterna-A tal proposito la Provincia Region-



mento delle tre DOC messinesi, ed intende promuovere sul proprio ale di Messina, facente parte l'affermazione dell' identità storica, enogastronomici delle aree di riferiterritorio, anche attraverso itinerari della Provincia di Messina" ha inteso dell'Associazione "Strada del vino

globale che e oggi la comunità mondiale nella sua interprovinciale, al fine di facilitame l'inserimento nel mercato su argomentazioni di particolare importanza, per rendere d'incontro tra i diversi operatori al fine di stimolare dibattiti attrarre risorse finanziarie ed umane. Favorire occasioni di un mega sistema produttivo turistico aperto, capace di pubblici che privati avente come obiettivo la realizzazione interrelazioni e di sinergia fra tutti gli stakeholders sia sociali senza tralasciare nulla, sviluppare un sistema di un'idea univoca di progettualità comune a tutti gli attori ezza, e dove le caratteristiche di eccellenza fanno la dif in ultima analisi più appetibile l'offerta enogastronomica diversi ambiti di intervento, per creare nella diversità politica attenta del territorio, coagulare gli sforzi tra sociale. Emerge quanto sia imprescindibile, per una culturale, ambientale, economica e



www.provincia.messina.it



nomico, l'agriturismo, quali il turismo enogastroche ne possono derivare Quindi attribuire all' agricol la crescita di tutte le attività dignità al settore, favorire tura più attenzione, ridare ristorazione legata

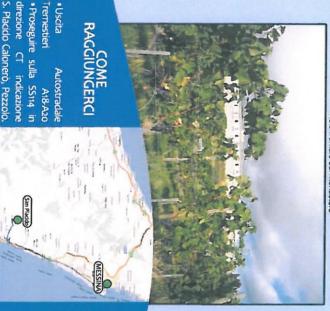
carrettino sicillano

di eventi didattici e ricreativi, per favorire un nuovo al passo delle esigenze dell'attuale società. modelle di multifunzionalità, non più protezionistico bensì tipici di provenienza aziendale, ospitalità, organizzazione degustazione di prodotti

tutte queste eccellenze, patrimonio indiscusso del nostro L'Enoteca Provinciale rappresenterà la sommatoria di

associno al prodotto "vino" le produzioni tipiche locali per ospitato ed ospitera una rosa di eventi e manifestazioni Sono previsti inoltre numerosi eventi tematici che Infine, per far conoscere meglio queste nuove realtà ha vincia di Messina. presentare il felice connubio "enogastronomia" della Pro

Vista frontale del Monastero





Provincia Regionale di Messina





S. Placido Calonerò - Messina - Tel. 090 7761644 **ENOTECA PROVINCIALE**

ENOTECA PROVINCIALE DI MESSINA



Istituto Agrario "Cuppari". Calonerò - sede altresi dell' dell'incantevole Monastero Benedella Provincia Regionale di dettino del 500 - S. Placido ziamenti dei fondi POR Sicilia Messina, istituita grazie ai finan-L'Enoteca 10/10/2010, e situata nei local 2000/2006 Provinciale Locale inaugurata

un ambizioso progetto di rilancio, promozione e valorizzazitura straordinaria quale può definirsi la neo Enoteca Provinenogastronomiche, consolidato nella creazione di una strutone delle realtà locali messinesi nell'ambito delle eccellenze poche opere del Rinascimento italiano nella provincia di la suggestiva struttura, peraltro riconosciuta come una delle Messina, è da ritenersi come la comice ideale a contenere La panoramica collina ove è sita



Templetto del chiostro a pianta ottagonale

cola one - l'export italiano, in Asia radbuona salute : cresce la produzi-Il mondo del vino italiano gode di prospettive della filiera vitivinirapporto MPS, su "Tendenze e doppiano nei numeri

persone, è in pieno fermento. Euro e dà lavoro a un milione di Il settore, che vale 15,5 miliardi di

one mondiale, il 28% di quella europea. anno, è senz'altro da considerare il massimo produttore globale insieme alla Francia e copre il 17% della produzi-Il nostro paese, con circa 45 milioni di ettolitri prodotti ogni

presentare un impulso importante per tutta l'economia de paese per i risvolti occupazionali assolutamente non trascu-Emerge chiaramente come il settore vitivinicolo possa rap-

egie di distribuzione e dall'ingresso di nuovi competitori, ione dei consumi interni, dalle difficoltà nell'elaborare stratsione occorre non tralasciare la fragilità del Sistema Italia che soffre del basso rapporto ricavi - costi dovuto alla riduzdegli USA in termini di volumi (Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Cile, Sud Africa) e vista la crescita della quota dell' emisfero sud del mondo Nell'attenzionare un fenomeno potenzialmente in espan-



Enoteca Provinciale vincia di Messina con Sicilia e quindi la Provenire incontro alle Locale ha in animo di istituzione

compattezza che abbia la capacità di presentare il prodotto produzioni enologiche locali assumendo una strategia di finalità di sviluppo e di competizione comune ai produttori. nelle sue innumerevoli sfaccettature perseguendo una

co-ambientali-rurali, turistico-culturali, ricettive e dell' artigiadel territorio con particolare attenzione a quelle paesaggistidelle eccellenze enogastronomiche, potenziando le risorse promozione dei vini di qualità, la promozione degli oli e Altro obiettivo dell'Enoteca è quindi da ritenersi, oltre alla

in un prodotto che senz'altro si distingue sia in campo nazi zare quanto di più naturale il territorio offre per le sue caratonale che internazionale. teristiche peculiari favorendo l'alchimia della trasformazione Produrre vino "nella nostra realtà locale" significa concretiz

delle uve, hanno reso il nostro territorio fortemente vocato particolarmente favorevoli per una corretta maturazione Le condizioni climatiche delle località di produzione del vino, alla coltivazione.

rie (576 a.c., anno di fondazione della greca Zancle oggi La viticoltura messinese, recuperando le tradizioni millena-Messina), trova nei nuovi produttori uno strumento straordi

dei "padri" al marketing propongono al mercato vini territo-Con le loro capacità e caparbietà, coniugando l'esperienza riali puliti, che spiccano nel territorio siciliano.

DOC Mamertino - DOC Malvasia delle Lipari Le tre DOC messinesi sono rappresentati dal: DOC Faro



D.O.C FARO

(XIV secolo a.c. circa). colline sovrastanti lo Stretto di Il Faro è stato riconosciuto DOC nel tosse prodotto già in età Micenea vitivinicola, pare infatti che il Faro vanta una antichissima vocazione 1976, è un vino rosso prodotto sulle Messina, quest'area della Sicilia



Interno Enoteca



Interno Enoteca

D.O.C. MALVASIA DELLE LIPARI Diodoro Siculo. a.c., come testimoniato anche da primi colonizzatori greci nel IV secolo ità, fù introdotto sull'isola di Salina dai Il vitigno Malvasia, con molta probabil-

disciplinare: interpretato nelle 3 versioni previste dal dei grandi vini dolci mediterranei, oggi liquoroso. mento DOC nel 1973 ed è uno La Malvasia ha ottenuto il riconoscinaturale, passito

sono prodotte nell'arcipelago delle isole Eolie (o Lipari). vino a DOC "Malvasia delle Lipari" Le uve destinate alla produzione



D.O.C. MAMERTINO

Tutto questo si riflette

pertanto anche la sulle realtà territoriali,

rio di Milazzo "una pregevole vite per la produzione del vino Mamertino risal-Le prime testimonianze storiche sulla produzione di un pregevole vino". mercenari Campani che si impadrongono al 289 a.c., quando i mamertini, irono di Messina, piantarono nel territo-

Il vino Mamertino di Milazzo è stato riconosciuto DOC nell'anno 2004.

nebroideo. palmente tino di Milazzo o Mamertino" è princiall'ottenimento dei vini a DOC "Mamer-La zona di produzione delle uve atte estesa Sul

I.G.T. SICILIA

dale, da uno o più vitigni a bacca di è riservata ai vini bianco, bianco inzda vigneti composti, nell'ambito azienrosati sono ottenuti da uve provenienti I vini ad IGT "Sicilia" bianchi, rossi e "Sicilia" si rammenta che la produzione zante, bianco passito, rosso, rosso friz-Per ció che riguarda le produzioni IGT zante, rosso novello, rosato frizzante.

colore analogo raccomandati e/o autorizzati per le rispettive Messina, Palermo, Siracusa e Trapani. province di Agrigento, Caltanissetta, Catania,

Interno Enoteca

e dei vini atti ad essere designati con la IGT "Sicilia" comprende l'intero territorio delle province sopradette La zona di produzione delle uve per l'ottenimento dei mosti